



Istituto Comprensivo Perugia 3

VIALE ROMA, 15-06121 PERUGIA

Tel. 075.5726094 - Fax 075.5721909

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA **ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015** *aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019*

ELABORATO dal collegio docenti

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del 21/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, elaborato dal NIV, condiviso nel dipartimento del 11 gennaio, approvato dal Consiglio di Istituto come parte integrante del PTOF triennale con delibera n.5 del 21/01/2016

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR dell'Umbria in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Perugia 3 è piuttosto ampio, presentando elementi di omogeneità, ma anche differenze significative che vengono unificate nelle scelte didattiche e nella progettualità d'istituto.

L'utenza risiede solo in parte nell'area in cui è situata la rete delle scuole che costituiscono questo Istituto ed in parte ha una provenienza dalle diverse zone del territorio comunale ed extracomunale. Presenta caratteristiche e complessità peculiari di ogni zona, evidenziate da attività, Associazioni, percorsi, risorse e storie diverse.

Il territorio di riferimento dell'Istituto, centro storico e Borgo XX Giugno, è considerato un patrimonio storico di grande valore, una risorsa che i nostri alunni imparano a conoscere ed a rispettare e sul quale viene proposta una attenzione costante nei percorsi educativi.

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto comprende due scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di 1° grado.

1- La scuola dell'Infanzia "Via Quieta", situata nelle vicinanze del centro storico di Perugia, è costituita da due sezioni eterogenee per età (ogni sezione accoglie bambini dai 3 ai 6 anni). La struttura scolastica offre diversi ambienti strutturati per garantire un'adeguata offerta formativa: giardino attrezzato, ampio salone, due aule, un laboratorio per attività manipolative e di pittura, una sala giochi con angolo lettura, mensa; offre inoltre la possibilità di ingresso anticipato.

2- La scuola dell'Infanzia "XX Giugno" si trova nel centro storico di Perugia, quartiere Borgo Bello; è costituita da tre sezioni eterogenee per età (ogni sezione accoglie bambini dai 3 ai 6 anni). La struttura, un edificio storico di pregio, con la caratteristica di essere stato il primo pensato e costruito per ospitare una scuola (1911), ha tre ampie classi, due palestre, (per lo svolgimento di attività motorie, biblioteca, giochi di ruolo), una mensa ed un giardino esterno recintato e con accesso esclusivo: garantisce la possibilità di ingresso anticipato.

3- La scuola primaria "XX Giugno" si trova nel centro storico di Perugia tra la porta San Costanzo e la Porta San Pietro. L'edificio, storicamente il primo ad essere realizzato come funzione scolastica realizzato tra il 1908 e il 1911, ha cinque ampie aule al piano terra: al primo piano, raggiungibile anche con l'ascensore, ci sono sette aule didattiche, un laboratorio di informatica ed un'aula laboratorio. La scuola è dotata di una palestra, un ampio cortile recintato e vari spazi multifunzionali.

4- La scuola "A. Fabretti" è situata nel centro storico della città. Oltre alle 10 aule didattiche è dotata di un'aula informatica, di una spaziosa palestra e di vari spazi multifunzionali. Completano la struttura un orto medievale ed un ampio cortile. Nello stesso edificio ha sede la succursale della scuola secondaria di 1° grado "San Paolo".

5- La scuola secondaria di 1° grado "S. Paolo" è costituita dalla sede centrale di Viale Roma 15, che ospita 18 classi e dalla sede associata di Piazza del Drago, che ne ospita 7.

Entrambi le sedi sono ubicate in edifici storici del centro cittadino: nella sede centrale, situata nel complesso monumentale "S. Anna", si trovano anche gli Uffici di Segreteria e di Presidenza. In entrambe le strutture ci sono palestra interna ed esterna e biblioteca; nella sede centrale esiste uno storico teatro, con una capienza di oltre cento posti, che viene sistematicamente utilizzato per eventi e rappresentazioni. Tutte le aule della sede centrale sono dotate di LIM e la scuola è interamente cablata, così come la succursale e la "Fabretti". Anche la sede di borgo XX Giugno ha il collegamento ad internet e verrà presto cablata per garantire sicurezza e migliore funzionalità di rete.

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Scuola dell'infanzia via Quieta	Scuola dell'infanzia	2 sezioni	35
Scuola dell'infanzia "XX Giugno"	Scuola dell'infanzia	3 sezioni	67
Scuola primaria Borgo XX giugno	Scuola primaria	11	244
Scuola primaria "A. Fabretti"	Scuola primaria	9	189
S. Paolo	Scuola secondaria I grado centrale	18	478
S. Paolo succursale	Scuola secondaria I grado succursale	8	212

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO:

Nell'a.s. 2014/15, data di nascita del Comprensivo, è stato scelto di impostare il **curricolo verticale di istituto** secondo un approccio **per competenze**, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2006. Questa scelta è stata rafforzata dalla recente sperimentazione proposta dal MIUR relativamente al modello nazionale di certificazione delle competenze alla quale abbiamo aderito. Il collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti sia orizzontali che Verticali. La scelta è stata di strutturare i dipartimenti come organi dal respiro ampio, non solo legati alle discipline.

Nell'a.s. 2016/17 tutte le scuole dell'Istituto attiveranno la settimana corta (delibera C.d.I. n 4 del 10/12/2015), con il sabato libero.

OBIETTIVI

- promuovere l'unitarietà dell'insegnamento, con particolare attenzione alla formazione globale
- superamento di atteggiamenti individualistici, legati ad una concezione settoriale dell'insegnamento
- considerare le discipline non solo come fonte di informazione, ma anche come mezzo per costruire concetti, per educare all'agire sociale.
- favorire la continuità e l'orientamento nel processo educativo.
- definire gli snodi ed i livelli essenziali delle discipline, individuando anche concetti e/o abilità trasversali .

QUADRO DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
LATINO	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE O SPAGNOLO	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
IRC O ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	30

QUADRO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA:

CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8-9	8	7	7	7
ARTE E IMMAGINE	1-2	1	1	1	1
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7-8	8	7	7	7
SCIENZE	1-2	1	1	1	1

SCIENZE MOTORIE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

ORGANIGRAMMA



TERMINI DI RIFERIMENTO

Finalità istituzionali	<p>Per ogni alunno/a, la nostra scuola si pone il traguardo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza perseguendo finalità culturali, conoscitive, sociali, etiche e psicologiche.</p> <p>Finalità culturali: sollecitare l'acquisizione di vari tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione del mondo.</p> <p>Finalità di natura cognitiva: sostenere l'apprendimento e la costruzione delle conoscenze radicando le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire) per integrare con sistematicità le due dimensioni;</p> <p>Finalità sociali: assicurare le condizioni idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che limitano la libertà e la giustizia dei cittadini, "impediscono il pieno sviluppo della persona umana" indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).</p> <p>Finalità di ordine etico: favorire il superamento di ogni forma di egocentrismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.</p> <p>Finalità di ordine psicologico: rinforzare lo sviluppo della personalità nell'equilibrio tra le diverse dimensioni dell'affettività e dell'immagine di sé.</p>
-------------------------------	--

MISSION

L'istituto si propone di articolare il suo operare quotidiano intorno a tre assunti: educare, istruire e formare.

- Si prefigge di educare nella società come comunità in grado di promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.
- Assicura un'istruzione intesa come una lunga, lenta e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.
- Prevede una formazione in cui il diritto all'istruzione, in quanto diritto inderogabile di cittadinanza, si coniuga e si sostanzia nella realizzazione del diritto al lavoro.

VISION

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo intende raggiungere per i propri alunni, consiste nello sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascuno di loro attraverso la promozione delle conoscenze ed il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali.

Tutto ciò all'interno dei principi della Costituzione italiana, della tradizione culturale europea e della Convenzione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza e con il coinvolgimento attivo degli alunni e delle famiglie.

La nostra vision si inserisce in una più completa vision europea.

La formazione, che ci prefiggiamo di fornire ai nostri allievi, accoglie la Raccomandazione del Consiglio Europeo con la progettazione di un curriculum verticale che si riferisce al quadro delle competenze-chiave ed alle otto competenze di cittadinanza.

In uno scenario estremamente complesso e "liquido", caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, **ciò consiste nel proporsi come comunità educante che realizza interventi formativi adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole, critica ed aperta in un clima relazionale intessuto di linguaggi affettivi ed emotivi.**

Carta d'identità del nostro istituto

CITTADINANZA ATTIVA PER LA FORMAZIONE DELLA PERSONA E DEL CITTADINO

FINALITÀ GENERALI: Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, consente di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Accrescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di primo grado
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza

PERCORSI PREVISTI

1. Educazione alla convivenza
2. Educazione all'affettività
3. Educazione alla legalità
4. Educazione alla salute
5. Educazione all'ambiente

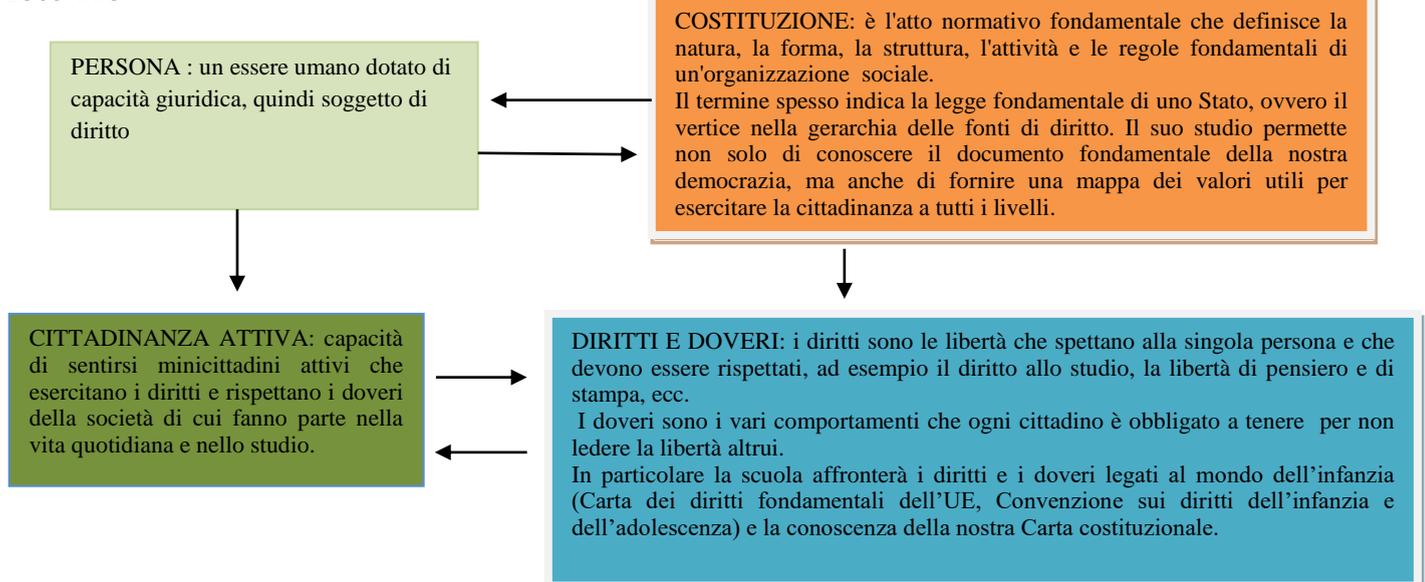
MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico.

VALUTAZIONI E VERIFICHE Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- l'interesse suscitato negli allievi
- le capacità di attenzione dimostrate
- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

GLOSSARIO



NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

L'elaborazione dei nuclei tematici del progetto d'istituto sarà declinata secondo i percorsi di livello dei vari ordini che formano il nostro istituto comprensivo

LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E LO SCENARIO STORICO

- ❖ Conoscere la Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano
- ❖ Conoscere la Costituzione italiana: il contesto storico, sociale, culturale e letterario
- ❖ Conoscere i simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale ed europea
- ❖ Conoscere le radici storiche delle problematiche attuali relative alla violazione dei diritti umani
- ❖ Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale
- ❖ Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico
- ❖ Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità
- ❖ Conoscere e/o approfondire il concetto di cittadinanza attiva e i principi fondanti della Costituzione
- ❖ Riflettere e diventare consapevoli di come si possa essere cittadini e migliorare il mondo in cui viviamo con atteggiamenti responsabili

CONTENUTI

- ❖ DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO: stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri della persona
- ❖ ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: conoscere gli organismi e le funzioni dell'amministrazione dello Stato italiano (legislative, esecutive e giudiziarie)
- ❖ DICHIARAZIONI INTERNAZIONALI: conoscere alcuni importanti dichiarazioni internazionali sui diritti umani, sull'ambiente e sullo sviluppo
- ❖ RAPPORTI ETICO-SOCIALI: instaurare relazioni collaborative con i soggetti istituzionali che operano nel territorio (amministrazione comunale e regionale, parrocchie del territorio, pubblica sicurezza, associazioni di volontariato)

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Il progetto del nostro istituto è centrato da un biennio sulla formazione della persona e del cittadino attivo. I vari percorsi didattici che verranno attivati avranno come fine quello di sviluppare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla Comunità Europea. La partecipazione al progetto Erasmus + risulta quindi fondamentale per migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione della nostra scuola.

Il nostro istituto è impegnato già da vari anni in attività e progetti coerenti con gli obiettivi comunitari della Strategy 2020 che nel nostro caso hanno portato alla valorizzazione e al potenziamento delle

competenze linguistiche con riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie studiate (inglese, francese e spagnolo) :

- Uso della metodologia CLIL
- Accoglienza di ragazzi americani presso le famiglie di alcuni dei nostri studenti
- Teatro in lingua inglese
- Conversazioni in lingua inglese, francese e spagnolo
- E-Twinning
- Certificazioni KEY e DELF
- Progetto europei: SOS SCIENCES Erasmus + 2015/2017, MAPEC LIFE, Mathematics in the Making (MIMA), Progetto di Candidatura Perugia a Capitale Europea della Cultura

Attraverso la candidatura a un progetto Erasmus + KA1 VET, il nostro istituto vuole migliorare le competenze dei docenti e offrire loro la possibilità di apprendere nuove metodologie didattiche, di perfezionare nuovi strumenti e infine di confrontarsi con sistemi scolastici e politiche scolastiche europee. Un percorso necessario per favorire il processo di apprendimento dei nostri studenti in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Le aree che si intendono migliorare riguardano:

- Le competenze linguistiche degli alunni
- Le competenze linguistiche degli insegnanti
- L'utilizzo della metodologia CLIL
- Aggiornamento su metodologie didattiche innovative
- Uso delle nuove tecnologie nella didattica
- Ampliamento della dimensione europea dei processi di insegnamento e apprendimento
- Conoscenza delle pratiche educative e della politica scolastica di altri paesi europei
- Progetti E-Twinning

In considerazione di tutto ciò, grazie anche alla partecipazione al progetto Erasmus +, il nostro istituto ha i seguenti obiettivi:

- Aumentare la dimensione europea del PTOF attraverso il confronto con altre realtà (attività di job shadowing)
- Implementare lo studio della lingua straniera in un processo di continuità attraverso il curriculum verticale
- Creare un contesto internazionale di apprendimento per i nostri alunni attraverso progetti E-Twinning
- Migliorare la pratica dell'insegnamento delle lingue straniere
- Estendere la didattica CLIL nei tre ordini di scuola in un'ottica di continuità con le scuole superiori di secondo grado dove è obbligatoria

- Conoscere nuove pratiche didattiche per rendere creative le lezioni, facilitare l'apprendimento di alunni con bisogni educativi speciali, far emergere le eccellenze.
- Incrementare l'uso delle tecnologie
- Potenziare le capacità di collaborazione fra docenti in fase di progettazione, insegnamento e valutazione
- Potenziare le capacità di predisporre progetti europei
- Promuovere l'educazione interculturale con i temi dell'accoglienza, della solidarietà e della tolleranza
- Promuovere il senso di appartenenza all'Unione Europea e ampliare il fine del nostro progetto di istituto da "cittadino attivo" a "cittadino europeo attivo"

IL PROGETTO CLIL

Progetti CLIL

Nei progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning) la lingua straniera è il mezzo attraverso il quale contenuti disciplinari vengono insegnati e appresi.

Per l'anno scolastico 2016 / 2017 sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado del nostro Istituto sono stati programmati moduli CLIL per un totale di circa 36 progetti: 5 moduli nel plesso di Borgo XX Giugno, 5 nella scuola primaria "Fabretti" e 24 nelle due sedi della scuola secondaria di primo grado "San Paolo". La lingua veicolare è solo l'inglese nella scuola primaria; inglese, francese e spagnolo nella scuola secondaria di primo grado. I contenuti disciplinari riguardano principalmente la storia, la tecnologia, arte e immagine e le scienze.

La scelta di potenziare tali progetti nasce dalla convinzione che si possa con CLIL creare un ambiente di apprendimento della lingua straniera più stimolante e qualitativamente migliore e dalla necessità di dare un taglio più internazionale alla nostra programmazione adottando una metodologia di insegnamento diffusa ormai in tutta Europa in un quadro di innovazione didattica a cui le nostre scuole partecipano.

CURRICOLO VERTICALE: AZIONI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità

La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare ad essere”. In quanto comunità educante, essa genera un tessuto di relazioni significative e promuove la condivisione di quei valori che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità. In tale direzione individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell’istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni valorizzando l’unicità dell’identità culturale di ciascuno. Con il riconoscimento dell’autonomia delle istituzioni scolastiche spetta alle singole scuole definire e attuare un curriculum da intendersi quale sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace e adeguato agli alunni.

Caratteristiche del Curriculum

- Essere essenziale: fondato su una didattica che garantisca lo sviluppo degli apprendimenti
- Essere formativo: finalizzato allo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze, atteggiamenti
- Essere ricettivo: aperto alle opportunità offerte dal territorio
- Essere flessibile: consono al processo evolutivo, a esigenze e potenzialità personali, a bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, ...), svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- Essere progressivo: attento al percorso di apprendimento degli alunni per garantire unitarietà e gradualità
- Essere generalizzabile: a favore di competenze e di esperienze trasferibili ed utilizzabili in situazioni e contesti diversi
-

Figure professionali

- Funzione strumentale per la continuità/orientamento
- Commissione per la costruzione di un curriculum verticale
- Referenti per l’orientamento dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I Grado

Documenti e modulistica:

- Scheda per il passaggio di informazioni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria
- Scheda per il passaggio di informazioni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado
- Documento d’Istituto: criteri per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado

Orientamento

L’orientamento costituisce un’azione fondamentale del processo educativo e formativo. Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa: o coinvolge tutte le discipline, o tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali, o persegue l’obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale. Presuppone, dal punto di vista operativo: o un’articolazione flessibile del gruppo classe; o l’organizzazione di attività di recupero e di sostegno; o iniziative di continuità; o attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l’integrazione scuola-territorio.

Curricolo digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione; contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Obiettivi della sfida del curricolo digitale sono:

ACCESSO: possedere connettività e fibra ottica

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: migliorare sostanzialmente i servizi digitali delle scuole - a partire dal registro elettronico

IDENTITÀ DIGITALE: realizzare un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile

COMPETENZE DEGLI STUDENTI: avviarsi a nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto a competenze trasversali e attitudini da sviluppare. In particolare, rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale

CONTENUTI DIGITALI: governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale,

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA: AZIONI

Area proc.	Azioni	Soggetto attuatore	RISULTATI ATTESI		
			1° anno	2° anno	3°anno
1a	Formazione sulle competenze e loro valutazione	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione valutazione	Progettazione del percorso	Inizio e Conclusione del percorso formativo Definizione del curricolo verticale per competenze	Attivazione della didattica per competenze
1a	Supporto ai docenti per la progettazione per competenze	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione valutazione, Dipartimenti	Proposte di autoformazione sulle competenze con la divulgazione di materiali e letteratura inerente la didattica per competenze	Aumento dei docenti che applicano gli strumenti della didattica per competenze	Ulteriore aumento dei docenti che applicano gli strumenti della didattica per competenze
1a	Autoformazione su quattro assi culturali	Singoli docenti, Commissione valutazione	Ampliamento del capitale umano dei docenti, arricchimento personale, comunicazione di esperienze formative aumento della spinta motivazionale	Aumento della motivazione dei docenti	Ulteriore aumento della motivazione dei docenti
1a	Realizzazione del curricolo verticale	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e Commissione	Confronto tra i diversi ordini di scuola	Stesura del curricolo verticale	Attuazione del curricolo verticale

		valutazione, Dipartimenti			
1b	Incontri di dipartimento in orizzontale, verticale, di verifica tra coordinatori	Dirigente scolastico, Coordinatori di Dipartimento	Confronto e scambio di buone pratiche didattiche e per la definizione di prove di valutazione	Realizzazione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali uniformi in orizzontale	Creazione di n ambiente collegiale competente e collaborativo
1c	Recupero pomeridiano con gli insegnanti di classe	Dirigente scolastico, Dipartimenti,	Diminuzione degli allievi con risultati scolastici che si posizionano sull'insufficienza; miglioramento dell'autostima dell'alunno	Ulteriore diminuzione degli allievi con risultati scolastici che si posizionano sull'insufficienza	Ulteriore diminuzione degli allievi con risultati scolastici che si posizionano sull'insufficienza ; Creazione di una struttura stabile di riferimento per gli alunni in difficoltà

2b	Formazione sulla gestione delle dinamiche professionali di gruppo	Ds Commissione POF	Messa in atto di corsi di formazione sulle dinamiche di gruppo	Creazione di team docenti che gestiscano le 7 aree di processo	Partecipazione attiva del collegio nella gestione dell'istituto
3°	Realizzazione di un modello progettuale per il recupero l'inclusione e potenziamento (docenti, alunni, consiglio di classe, interclasse, intersezione, famiglie, enti territoriali di riferimento)	Ds Fs inclusione Consiglio di classe, interclasse, intersezione	Realizzazione del modello progettuale per il recupero l'inclusione	Realizzazione del progetto in classi pilota	Diffusione del progetto in tutte le classi
3b	Strutturare monitoraggi intermedi e finali del percorso di recupero	Ds Fs valutazione Commissione valutazione	Realizzare un format per i progetti di recupero che preveda monitoraggi iniziali, intermedi e finali	Applicazione del format a tutti i progetti	Valutazione ed eventuale miglioramento del format

3°	Formazione degli insegnanti sulla didattica inclusiva	Ds Fs Commissione inclusione	Inizio percorso formativo	Continuazione del percorso con approfondimenti e modalità interattive (work shop.....)	Conclusione del percorso formativo
4°	Creare percorsi di orientamento esperienziali che amplifichino le modalità di scelta utilizzando progetti ed esperienze formative e professionali dei genitori	Ds Docenti Famiglie Agenzie del territorio	Progettare un percorso-progetto di orientamento in verticale	Realizzare il progetto in alcune classi e verificarne la validità	Messa a regime del progetto in tutte le classi
4a	Creare sportelli di orientamento temporanei	Ds Docenti classi ponte	Progettare l'attività (soggetti attuatori, tempi e modalità)	Apertura dello sportello, monitoraggio delle attività e dei risultati	Verifica, miglioramento e continuazione dell'attività
4a	Potenziare i rapporti in verticale con gli ordini di scuola superiore per realizzare curricula verticali	Ds Fs continuità	Inizio dei contatti	Pianificazione ed inizio degli incontri Coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari	Realizzazione curriculum verticale
7a	Realizzazione di seminari sulle attività dei ragazzi e sui progetti aperto alle famiglie e al territorio	DS Docenti	Realizzazione di manifestazioni finali che coinvolgano le famiglie	Pianificazioni di manifestazioni iniziali e finali che coinvolgano famiglie	Pianificazioni di manifestazioni iniziali e finali che coinvolgano famiglie e territorio
7a	Realizzazione di momenti di incontro tra alunni, genitori insegnanti e personale scolastico su un progetto comune (CORO/TEATRO)	DS Docenti Personale scolastico Famiglie territorio	Progetto INSIEME PER...	Individuazione di coordinatori e avvio del progetto	Conclusione e verifica dell'esperienza

Fonte: (tabella 8 PdM)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Al termine del percorso di studi obbligatori (DM 139 22/08/2007) devono essere acquisite le otto competenze chiave di cittadinanza:

* **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

* **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

* **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,

simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

* **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

* **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

* **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

* **Individuare collegamenti e relazioni:** rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

* **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>a) <i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)</i></p>	<p>Conquistare l'autonomia Imparare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la curiosità ➤ Descrivere la propria esperienza, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi ➤ Promuovere la capacità di arricchire le esperienze e i saperi in campi diversi ➤ Sviluppare l'attitudine a fare domande ➤ Promuovere la capacità di arricchire le esperienze e i saperi in campi diversi ➤ Sviluppare l'aspetto comunicativo e relazionale della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) come capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta ➤ Acquisire abilità che permettano la mediazione e la comprensione interculturale ➤ Consolidare la microlingua specifica in lingua madre e acquisirla in L2 (metodologia CLIL) ➤ A reti collaborative tramite Internet ➤ Acquisire e sviluppare processi di autocontrollo in vista del fine comune

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere la crescita culturale attraverso l'arricchimento lessicale mediato da esperienze significative nei vari contesti ➤ Incentivare l'utilizzo delle lingue straniere anche attraverso apprendimenti integrati 	
--	---	--

<p><i>b) Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziare il pensiero logico nell'interpretazione della realtà ➤ Favorire lo sviluppo del pensiero matematico per interpretare criticamente e per intervenire consapevolmente sulla realtà ➤ Sviluppare nuove competenze matematiche attraverso il <i>problem solving</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare il pensiero matematico e scientifico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane note e non note, utilizzando modelli matematici di pensiero logico e spaziale, di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) ➤ Acquisire e sviluppare processi di autocontrollo in vista del fine comune
<p><i>c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stimolare il processo di costruzione dell'identità culturale attraverso il contatto e il confronto con l'arte e la musica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare e potenziare le abilità di attenzione, propriocettive, cinestetiche e ideomotorie ➤ Usare linguaggi e metodologia progettuale nell'ambito delle arti visive ➤ Riconoscere e analizzare opere artistico-storiche del territorio di appartenenza evidenziando anche lo stato di conservazione ➤ Utilizzare abilità grafico-progettuali come mezzo di indagine di beni artistico-culturali ➤ Acquisire e sviluppare processi di autocontrollo in vista del fine comune

<p><i>d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidare l'identità ➤ Sviluppare le competenze ➤ Acquisire la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e gestire il proprio corpo ▪ Partecipare alle attività di diversi contesti ▪ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni ➤ Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana ➤ Assumere atteggiamenti sempre più responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziare il concetto di corporeità, comunicazione non verbale, i codici di espressività attraverso la postura, movimenti del corpo, gesti, mimica ➤ Potenziare la conoscenza delle regole, dei gesti arbitrali, della terminologia e degli elementi tecnici essenziali degli sport ➤ Conoscere i principi relativi a comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e benessere ➤ Conoscere e praticare l'attività motoria in ambiente naturale ➤ Acquisire e sviluppare processi di autocontrollo in vista del fine comune
---	---	--

<p><i>d) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere un utilizzo critico delle tecnologie utili all'apprendimento, in una prospettiva di consapevolezza della loro ricchezza e della loro criticità 	<p>PNSD (piano nazionale scuola digitale):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet
<p><i>e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri</i></p>	<p>Educazione alla cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ porre le basi per formare cittadini rispettosi del rapporto uomo natura attraverso la scoperta degli altri e dei propri bisogni ➤ saper gestire contrasti attraverso regole condivise ➤ avere consapevolezza dei diritti e dei doveri ➤ favorire le relazioni, il 	<p>Conquistare il senso della cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ formare dei cittadini democratici, etici, rispettosi del rapporto uomo-natura attraverso la scoperta degli altri e dei propri bisogni ➤ saper gestire contrasti attraverso regole condivise ➤ avere consapevolezza dei diritti e dei doveri ➤ favorire le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero ➤ contribuire a mantenere l'ambiente

	<p>dialogo e l'espressione del proprio pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere un percorso di costruzione del sé attraverso la relazione ed il confronto con gli altri 	scolastico accogliente e stimolante
--	--	-------------------------------------

<p><i>f) Sviluppo dei processi di inclusione, della piena integrazione al gruppo classe e delle condizioni per il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare per coloro che si trovano in situazione di disagio.</i></p> <p><i>Valorizzazione delle seguenti azioni:</i></p> <p><i>a- rilevamento delle situazioni di disagio (BES DSA ecc.)</i></p> <p><i>b- promozione, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali BES, di un Piano Didattico Personalizzato che, in considerazione della natura dei disturbi/svantaggi riconosciuti, faccia seguire una proposta didattica adeguata e condivisa con la famiglia, in cui tutti gli operatori siano messi a conoscenza delle scelte metodologiche da adottare sinergicamente ed eventualmente da compensare con interventi che garantiscano il "benessere psico-fisico" dell'alunno</i></p>	<p>Al fine di valorizzare una didattica personalizzata a favore degli alunni BES ci si dispone ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attuare iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento sin dalla scuola dell'Infanzia ➤ monitorare i processi di apprendimento evidenziati dagli alunni in lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di prove oggettive sin dalle classi prime e seconde della scuola primaria ➤ collaborare con centri specialistici per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici di apprendimento, con il coinvolgimento delle famiglie ➤ predisporre gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto di apprendimento ➤ elaborare i Piani Didattici Personalizzati, in base alla normativa prevista (linee Guida per alunni con DSA e Legge 170/2010), prevedendo strumenti compensativi e dispensativi ➤ sviluppare un processo di apprendimento-insegnamento che renda l'alunno protagonista attivo della costruzione della propria conoscenza ➤ promuovere l'apprendimento cooperativo per favorire la condivisione del proprio sapere in un'ottica tesa alla pro-socialità ➤ attuare una didattica laboratoriale-esperienziale per favorire la costruzione del proprio sapere in modo critico ed autonomo ➤ promuovere una didattica 	<p>Al fine di potenziare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA ci si dispone a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ monitorare l'evoluzione dei casi rilevati ➤ collaborare con centri specialistici per l'individuazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie ➤ progettare attività di formazione, studio e ricerca/azione ➤ gestire le risorse umane allo scopo di migliorare le dinamiche educative e implementarne l'efficacia ➤ intrattenere rapporti costruttivi con il territorio ➤ collaborare con le associazioni atte a favorire l'inclusione e la cittadinanza attiva ➤ creare reti di scuole
--	--	--

	<p>individualizzata tesa a potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze</p> <p>➤ sostenere una didattica personalizzata che promuova le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno</p>	
--	---	--

<p><i>g) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</i></p>	<p>➤ valorizzare, potenziare e qualificare la preparazione degli studenti mediante un'attività propedeutica al conseguimento della certificazione informatica ECDL rilasciata dall'associazione italiana per l'informatica ed il calcolo automatico (AICA). Si intende cioè far acquisire agli alunni un primo livello di competenza d'uso del computer e della rete. Le scuole primarie partecipano al progetto operando in continuità con le scuole secondarie di primo grado</p> <p>➤ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre, sia nelle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL e il gemellaggio con Scuole italiane ed europee (Art. 1, c. 7/a)</p> <p>➤ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la valorizzazione dell'educazione interculturale • il rinforzo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità (Art. 1, c. 7/e) 	<p>➤ partecipare a concorsi a carattere nazionale e internazionale</p> <p>➤ valorizzare le eccellenze con progetti nazionali ed europei (stages linguistici, eTwinning)</p> <p>➤ potenziare le competenze logico – matematiche attraverso la partecipazione ad eventi e concorsi promossi da enti e università (giochi matematici Bocconi, Khan Academy, ecc.)</p> <p>➤ AICA – Patente Europea del Computer ECDL</p> <p>➤ Disegnare Imparare Costruendo: progettazione col pc per la stampante 3D</p> <p>➤ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre, sia nelle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL e il gemellaggio con Scuole italiane ed europee (Art. 1, c. 7/a)</p> <p>➤ sviluppare negli studenti la consapevolezza di cittadinanza globale</p> <p>➤ qualificare la preparazione degli studenti mediante certificazioni linguistiche (KEY – DELE- DELF), attivando appositi corsi di preparazione</p> <p>➤ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la valorizzazione dell'educazione interculturale • il rinforzo di comportamenti responsabili legati alla
--	---	---

		<p>conoscenza e al rispetto della legalità (Art. 1, c. 7/e)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport anche tutelando diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (Art. 1, c. 7 / g)
<p><i>h) Definizione di un sistema di orientamento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ in un'ottica di orientamento libero e consapevole, stimolare la conoscenza di sé attraverso percorsi centrati su emozioni, autovalutazione, attitudini e preferenze, senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ valorizzare la dimensione orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline ➤ potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa ➤ promuovere una dimensione europea dell'educazione attraverso progetti di lingua e scambi ➤ rafforzare l'autostima e la motivazione, interessi ed attitudini personali

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA

Sintesi del rapporto giudizio-voto decimale deliberato nell'Istituto

5	<p>Ha acquisito in maniera superficiale le strumentalità di base. Necessita di essere guidato nell'esecuzione del lavoro. Utilizza un linguaggio non sempre adeguato e pertinente.</p>
6	<p>Ha conseguito la strumentalità di base e la utilizza autonomamente in contesti semplici. Utilizza un linguaggio semplice e sufficientemente corretto. Va guidato nell'organizzazione del lavoro.</p>
7	<p>Ha conoscenze adeguate ma non sempre approfondite dei contenuti, effettua autonomamente collegamenti. Sa esprimersi con correttezza. Partecipa in modo attivo e spontaneo.</p>
8	<p>Ha un'approfondita conoscenza dei contenuti che sa collegare tra loro e applicare in contesti diversi. Si esprime con un linguaggio adeguato e articolato. Partecipa in modo attivo e consapevole.</p>
9	<p>E' sicuro e consapevole, è in grado di trasferire le abilità acquisite in tutti gli ambiti disciplinari. Utilizza adeguatamente le proprie conoscenze in ogni situazione. Partecipa in modo attivo e stimolante per il gruppo.</p>
10	<p>E' pienamente competente in ogni ambito disciplinare. Effettua collegamenti complessi in maniera critica e creativa. Utilizza un linguaggio ricco e completo. E' pienamente autonomo nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro.</p>

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA E QUINTA

Sintesi del rapporto giudizio-voto decimale deliberato nell'Istituto

5	<p>Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso. Comprende i contenuti con la mediazione degli insegnanti. Sa applicare in modo autonomo semplici procedure.</p>
6	<p>Conosce e comprende le informazioni essenziali. Organizza parzialmente le conoscenze che sa applicare autonomamente in situazioni semplici.</p>
7	<p>Conosce gli argomenti anche con discreto grado di approfondimento. Comprende e collega le conoscenze apprese, organizza autonomamente le conoscenze essenziali e le sa applicare.</p>
8	<p>Conosce in modo approfondito i contenuti disciplinari. Comprende e collega le conoscenze acquisite. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e sa affrontare situazioni nuove.</p>
9	<p>Conosce in modo approfondito i contenuti. Effettua autonomamente in modo sicuro collegamenti disciplinari. Partecipa in modo attivo e stimolante; utilizza un linguaggio chiaro ed efficace.</p>
10	<p>E' pienamente competente in ogni ambito disciplinare. Si esprime con ricchezza lessicale. Organizza e applica in modo autonomo e creativo il proprio lavoro.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Dipartimento di Umanistica: geografia

Traguardi di competenza individuati

Classe I	Classe II	Classe III
Sapersi orientare sulle carte a piccola e grande scala	Sulla base di grafici e dati statistici completare una carta tematica	Saper riconoscere nei paesaggi di paesi extraeuropei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, socio-economiche e culturali per la tutela e la valorizzazione del territorio
Sapersi orientare con l'aiuto delle mappe negli ambienti di vita quotidiana	Individuare utilizzando immagini e dati statistici, i cambiamenti intervenuti nel tempo in ambito di geografia umana	Saper leggere e costruire grafici (istogramma, ideogramma, a torta) relativi a diverse tipologie di fenomeni
Saper leggere e costruire grafici (istogramma, ideogramma, aerogramma quadrato) relativi a diverse tipologie di fenomeni	Saper riconoscere temi e problemi di tutela del paesaggio naturale o urbano (problem solving)	Saper organizzare un itinerario turistico a partire da una mappa a scala predefinita predisponendo pernottamenti, spostamenti e visite guidate
Comprendere il lessico della disciplina	Comprendere ed usare il lessico specifico della disciplina	Comprendere ed usare criticamente il lessico specifico della disciplina
Saper decodificare un testo nei suoi punti chiave	Saper arricchire il contenuto base con informazioni ricavate da altri ambiti (articoli di giornale, video, reportage, ecc.)	Saper utilizzare la propria mappa delle conoscenze acquisite nella disciplina, anche in altri contesti e in forma trasversale

GEOGRAFIA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VALUTAZIONE IN DECIMI	Descrittori
10	Conoscenza approfondita e organica ed interdisciplinare degli argomenti Lavora in efficace e propositivo
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti Lavora con metodo preciso ed autonomo Sa osservare e analizzare sistemi vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti dell'azione dell'uomo
8	Conoscenza puntuale e organizzata dei contenuti Esporre in modo chiaro, usando in modo appropriato i strumenti della comunicazione Usa in modo appropriato il linguaggio specifico
7	Conoscenza dei contenuti ed assimilazione dei contenuti, usa in modo appropriato il linguaggio specifico Sa interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo Usa in appropriato del linguaggio specifico
6	Conoscenza essenziale dei contenuti Colloca nel giusto contesto geografico vari tipi di paesaggio Sa esporre usando il lessico specifico della disciplina Usa in modo consapevole il concetto di regione geografica (fisica- climatica, storico culturale e amministrativa)
5	Ha conoscenza parziale/o frammentaria dei contenuti Non è autonomo nei procedimenti e nel lavoro Non sa orientarsi nello spazio e sulle carte
4	Lacune nella preparazione id base Non sa leggere e interpretare carte geografiche di vario tipo

Non riconosce i vari tipi di paesaggio. Sa riconoscere nei paesaggi di varie parti del mondo
--

Disciplina italiano

Traguardi di competenza individuati

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Comprendere globalmente di testi di tipo (descrittivo, narrativo, poetico, mitologico, epico e fantastico) individuando gli elementi base del testo (personaggi, caratteri ambienti, punto di vista ecc.)	Comprendere globalmente di testi di tipo (descrittivo, narrativo e poetico) individuando gli elementi base del testo (personaggi, caratteri ambienti, punto di vista ecc.)	Comprendere il senso globale di testi di vario tipo (espositivo, informativo, argomentativo, individuando gli elementi base del testo, la loro collocazione nello spazio e nel tempo
Comprendere il testo individuandone le informazioni principali	Comprendere il testo individuandone le informazioni principali	Comprendere il testo individuandone le informazioni principali
Comprendere e usa un lessico adeguato, anche con accezioni e sfumature diverse	Comprendere e usa un lessico adeguato, anche con accezioni e sfumature diverse	Comprendere e usa un lessico adeguato, anche con accezioni e sfumature diverse
Saper riflettere sulle strutture linguistiche a livello morfologico	Saper riflettere sulle strutture linguistiche a livello morfosintattico della frase	Saper riflettere sulle strutture linguistiche a livello morfosintattico della frase e del periodo

ITALIANO SCRITTO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voti	Indicatori	Descrittori
9-10	ADERENZA ALLA TRACCIA	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti
8		Lo svolgimento è pertinente alla traccia
7		Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia
6		Lo svolgimento è nel complesso pertinente alla traccia
5		Lo svolgimento è solo parzialmente pertinente
4		Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate
9-10	CHIAREZZA ESPOSITIVA	L'esposizione è chiara, organica, coerente e ben strutturata
8		L'esposizione è esaustiva, organica e scorrevole
7		L'esposizione è soddisfacente e, complessivamente, organica e coerente
6		L'esposizione è sufficientemente chiara, ma non del tutto organica e coerente
5		L'esposizione non è del tutto chiara ed è poco organica e coerente
4		L'esposizione è confusa e priva di organizzazione
9-10	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA	L'elaborato è corretto e ben strutturato sotto l'aspetto morfo-sintattico e nell'uso dei connettivi e della punteggiatura.
8		L'elaborato è corretto e rivela una buona padronanza delle strutture morfosintattiche; punteggiatura generalmente precisa
7		L'elaborato è generalmente corretto sotto l'aspetto ortografico e morfosintattico; punteggiatura funzionale
6		L'elaborato evidenzia ancora qualche incertezza sotto l'aspetto ortografico e morfosintattico e nell'uso della punteggiatura
5		L'elaborato contiene numerosi errori di ortografia e di morfosintassi; uso ancora incerto della punteggiatura
4		L'elaborato contiene numerosi e gravissimi errori di ortografia e di morfosintassi; uso limitato ed approssimativo della punteggiatura
9-10	COMPETENZA LESSICALE	Lessico ricco e articolato
8		Lessico ricco e abbastanza vario
7		Lessico nel complesso appropriato
6		Lessico elementare e piuttosto generico
5		Lessico povero e a volte ripetitivo

4		Lessico povero e non appropriato
9-10	RICCHEZZA DEL CONTENUTO	L'argomento è elaborato con sicurezza, ricchezza e originalità
8		L'argomento è ben elaborato e presenta un taglio personale
7		L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali
6		L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse
5		L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali
4		L'argomento è trattato in modo estremamente limitato
	VOTO in decimi	

ITALIANO ORALE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voti	Indicatori	Descrittori
9-10	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Conoscenza ampia e approfondita in tutti gli ambiti disciplinari
8		Conoscenza completa ed accurata nella maggior parte degli ambiti disciplinari
7		Conoscenza abbastanza completa, ma poco approfondita nella maggior parte degli ambiti disciplinari
6		Conoscenza essenziale ma schematica degli elementi di base dei diversi ambiti disciplinari
5		Conoscenza incompleta e superficiale in diversi ambiti disciplinari
4		Conoscenza carente e disorganica in tutti gli ambiti disciplinari
9-10	ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza e originalità i concetti chiave, utilizzo accurato ed appropriato dei linguaggi specifici
8		Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza i concetti chiave; utilizzo appropriato dei linguaggi specifici
7		Esposizione coerente che individua con chiarezza i concetti chiave; utilizzo complessivamente corretto dei linguaggi specifici
6		Esposizione nel complesso lineare; utilizzo approssimativo dei linguaggi specifici
5		Esposizione poco coerente e non omogenea; utilizzo incerto ed parziale dei linguaggi specifici
4		Esposizione confusa e incoerente; utilizzo confuso ed inappropriato dei linguaggi specifici
9-10	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Rielaborazione personale ed originale dei contenuti e sicura capacità di riflessione e di giudizio critico
8		Buona rielaborazione dei contenuti e soddisfacente capacità di riflessione e di valutazione personale
7		Rielaborazione dei contenuti discreta e capacità di elaborare semplici valutazioni personali
6		Semplice rielaborazione dei contenuti e capacità di esprimere modeste osservazioni personali
5		Parziale rielaborazione dei contenuti e capacità di esprimere modeste osservazioni personali solo se guidate
4		Rielaborazione dei contenuti molto limitata e inadeguata capacità di esprimere modeste osservazioni personali anche se guidate
	Voto in decimi	

STORIA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VALUTAZIONE IN DECIMI	Descrittori
10	<p>Conoscenza approfondita e organica ed interdisciplinare degli argomenti</p> <p>Lavora in modo efficace e propositivo</p> <p>Usa conoscenze ad abilità per orientarsi nella complessità del presente</p> <p>Comprende opinioni e culture diverse dalla propria</p>
9	<p>Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti</p> <p>Lavora con metodo autonomo e preciso</p> <p>Espone in modo chiaro usando un appropriato linguaggio specifico</p> <p>Sa cogliere i collegamenti in forma trasversale con le altre discipline</p>
8	<p>Conoscenza puntuale e organizzata dei contenuti</p> <p>Conosce la storia e opera collegamenti tra fatti ed eventi</p> <p>Usa in modo appropriato linguaggio specifico e strumenti della disciplina</p> <p>Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali</p>
7	<p>Conoscenza dei contenuti ed assimilazione dei contenuti, usa in modo appropriato il linguaggio specifico</p> <p>Sa interpretare e confrontare aspetti e processi fondamentali degli argomenti studiati in relazione alla loro evoluzione nel tempo</p> <p>Usa in appropriato del linguaggio specifico</p> <p>Sa organizzare le informazioni in mappe, schemi, tabelle, grafici utilizzando anche risorse digitali ed informatiche</p>
6	<p>Conoscenza essenziale dei contenuti</p> <p>Colloca nel giusto contesto storico testi e documenti scritti e iconografici</p> <p>Sa esporre usando il lessico specifico della disciplina</p> <p>Espone in modo abbastanza corretto i concetti</p>
5	<p>Ha conoscenza parziale/o frammentaria dei contenuti</p> <p>Non si è impadronito in modo efficace dei concetti</p> <p>Non sa esporre usando in modo corretto il lessico specifico</p> <p>Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere concetti</p>
4	<p>Lacune nella preparazione di base</p> <p>Non sa usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti</p> <p>Non comprende testi storici e non li sa elaborare</p>

DISCIPLINA STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA INDIVIDUATI

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
1 Saper collocare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio.	1 Consolidare le competenze acquisite nella prima classe e leggere attraverso una maggiore complessità nuovi contenuti.	1 Consolidare le competenze acquisite nelle prime due classi e leggere attraverso una sempre maggiore complessità nuovi contenuti.
2 Riconoscere i nessi di causa-effetto.	2 Individuare le tappe fondamentali della formazione degli stati e della	2 Acquisire gli strumenti per uno studio autonomo ed equilibrato ai fini della

	società europea.	ricerca storica.
3 Lettura guidata di fonti storiche di varia tipologia.	3 Saper decentrare il punto di vista da un'ottica europea a un'ottica mondiale.	3 Esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
4 Acquisizione di un lessico specifico di base.	4 Comprendere e confrontare le diverse istituzioni amministrative e politiche.	4 Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
5 Sintetizzare oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite.	5 Sintetizzare oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite.	5 Sviluppare un senso empatico attraverso lo studio degli squilibri ideologici, bellici, politici, economici, sociali e religiosi

MATEMATICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	CONOSCENZA	La conoscenza è completa ed approfondita
9		La conoscenza è corretta e completa
8		La conoscenza è corretta e abbastanza completa
7		La conoscenza è corretta
6		La conoscenza è essenziale
5		La conoscenza è incompleta
4		Non conosce i contenuti trattati
10	LINGUAGGIO SPECIFICO	Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza e precisione
9		Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza
8		Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto e abbastanza sicuro
7		Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto
6		Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo semplice ed essenziale
5		Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo incompleto e impreciso
4		Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo molto frammentario e poco comprensibile
10		Applica e calcola in modo corretto e sicuro

9	APPLICAZIONE DI REGOLE, PROCEDURE, CALCOLO	Applica e calcola in modo corretto
8		Applica e calcola in modo generalmente corretto
7		Applica in modo adeguato
6	APPLICAZIONE DI REGOLE, PROCEDURE, CALCOLO	Applica parzialmente e calcola in modo sufficiente
5		Applica parzialmente e calcola in modo incerto
4		Non applica regole e procedimenti e i calcoli non sono corretti
10	STRATEGIE RISOLUTIVE	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale anche in situazioni complesse
9		Individua strategie risolutive in modo completo e corretto in situazioni note
8		Individua strategie risolutive in modo completo e abbastanza corretto
7		Individua strategie risolutive in modo sufficientemente completo e corretto
6		Individua strategie risolutive in situazioni note
5		Individua strategie risolutive in modo incompleto e impreciso
4		Non individua strategie risolutive

DIPARTIMENTO L 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MISURAZIONE VERIFICHE SCRITTE:

prove oggettive : (già predisposte nel libro di testo): la valutazione si ottiene riportando in decimi il punteggio ottenuto

prove soggettive (redazione di testi descrittivi, narrativi, lettere, dialoghi, comprensione testi e relativo questionario: si valuteranno i seguenti parametri/ indicatori: 1. Comprensione/contenuto (conoscenza, coerenza nella trattazione, comprensione del testo di partenza) 2. Personalizzazione 3. Forma (correttezza linguistica e formale). Ogni indicatore verrà valutato con un voto in decimi che concorrerà al voto finale risultante dalla media degli stessi.

VALUTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PARAMETRI E INDICATORI
10	Comprende nei dettagli i dati proposti, approfondisce gli argomenti in modo significativo e ben articolato, il contenuto è organico e completo.	1. Comprensione e organizzazione del contenuto Organicità Completezza
9	Comprende in modo dettagliato. Lo sviluppo del contenuto è organico e completo.	
8	Comprende in modo dettagliato. Lo sviluppo del contenuto è organico.	
7	Comprende in modo complessivamente adeguato. Lo sviluppo del contenuto è esauriente.	
6	Comprende in modo essenziale, spesso generico. Nel complesso i collegamenti e il contenuto sono adeguati.	
5	Comprende in modo essenziale, spesso generico. È presente qualche difficoltà nell'effettuare collegamenti e nell'organizzare il contenuto.	
4	Comprende modo parziale. Il contenuto è incompleto o fuori traccia.	
10/9	Rielabora in modo personale e originale.	2. Capacità di personalizzazione Rielaborazione Originalità
8	Rielabora in modo chiaro con qualche spunto personale	
7	Rielabora in modo sufficientemente chiaro, con qualche spunto personale.	
6	Rielabora in modo sufficientemente chiaro, senza spunti personali	
5	Rielabora in modo parziale	Uso della lingua Correttezza accuratezza
4	Non rielabora, copiando dal testo anche in modo poco pertinente	
10/9	Rivela padronanza della lingua e delle sue strutture.	
8	Usa un linguaggio corretto e appropriato	
7	Usa un linguaggio complessivamente appropriato, pur con qualche imprecisione	
6	Usa un linguaggio sufficientemente corretto, pur con qualche errore e imprecisione	
5	Usa un linguaggio con errori diffusi, il lessico è nel complesso appropriato.	
4	Usa un linguaggio con errori gravi, il lessico è poco appropriato. E' impedita la comunicazione	

PRODUZIONE/INTERAZIONE ORALE

Si valuteranno i seguenti parametri/ indicatori: 1. Uso del lessico 2. Fluency (scorrevolezza) e pronuncia 3. Forma (correttezza linguistica e formale)

Ogni indicatore verrà valutato con un voto in decimi che concorrerà al voto finale risultante dalla media degli stessi.

VALUTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE	INDICATORI
10/9	Ricco, personalizzato, appropriato al contesto	Uso del lessico
8	Ricco e appropriato al contesto	
7	Appropriato al contesto	
6	Essenziale e adeguato al contesto	
5	Limitato ma adeguato al contesto	
4	Non adeguato al contesto	
10/9	Esposizione scorrevole e pronuncia corretta	Fluency e pronuncia
8	Esposizione abbastanza scorrevole, pronuncia per lo più corretta	
7	Esposizione abbastanza scorrevole, qualche esitazione nella pronuncia	
6	Esposizione sufficientemente scorrevole, pronuncia sufficientemente corretta	
5	Esposizione poco scorrevole, errori nella pronuncia	
4	Esposizione stentata, pronuncia poco comprensibile	
10/9	Rivela padronanza della lingua e delle sue strutture	Uso della lingua Correttezza accuratezza
8	Usa un linguaggio corretto e appropriato	
7	Usa un linguaggio complessivamente appropriato, pur con qualche imprecisione	
6	Usa un linguaggio sufficientemente corretto, pur con qualche errore e imprecisione	
5	Usa un linguaggio con errori diffusi	

4	Usa un linguaggio con errori gravi. E' impedita la comunicazione.	
---	---	--

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA

Indicatori:

Vedere, osservare e sperimentare.

Prevedere,, immaginare e progettare.

Intervenire, trasformare e produrre

Voto	Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione, realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche
10	<ul style="list-style-type: none"> Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; E' orientato ad acquisire un sapere più approfondito e consapevole <p>Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; Usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà con tratto pulito ed uniforme Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma e sicura Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico
9	<ul style="list-style-type: none"> Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; E' orientato ad acquisire un sapere più integrale; Comprende completamente e usa in modo sicuro il linguaggio tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> Realizza gli elaborati grafici in maniera autonoma; Usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; Comprende completamente e usa in modo sicuro il linguaggio tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma Comprende completamente e usa in modo sicuro il linguaggio tecnico
8	<ul style="list-style-type: none"> Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; E' orientato ad acquisire un sapere completo; Usa con padronanza il linguaggio tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; Usa gli strumenti tecnici con sicurezza in modo appropriato; Usa con padronanza il linguaggio tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; Usa con padronanza il linguaggio tecnico.
7	<ul style="list-style-type: none"> Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; 	<ul style="list-style-type: none"> Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed usa le tecniche in modo corretto;

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce nozioni e concetti; • Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro e idoneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato, • Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro e idoneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro e idoneo.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; • Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; • Usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto; • Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e usa le tecniche più semplici; • Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; • Comprende in parte il linguaggio tecnico, e ha difficoltà nel suo utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; • Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto; • Comprende in parte il linguaggio tecnico, e ha difficoltà nel suo utilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' incerto nell'usare le tecniche più semplici; • Comprende in parte il linguaggio tecnico, e ha difficoltà nel suo utilizzo.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva con difficoltà gli elementi della realtà tecnologica; • Comprende e usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta e riproduce con molta difficoltà gli elaborati grafici; • Incontra notevoli difficoltà nell'uso degli strumenti; • Comprende e usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e usa le tecniche della disciplina in modo inadeguato e scorretto; • Comprende e usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

Il voto finale, da riportare sul registro come risultato della prova svolta, scaturisce dall'uso della tabella come una matrice. Sono previsti, così, i voti intermedi risultanti dalla media di ogni voto ottenuto per indicatore utilizzato.

Esempio: se nella prova sono utilizzati gli indicatori di VEDERE; OSSERVARE E SPERIMENTARE e di CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE e l'alunno consegue il punteggio di 10 su uno e 7 sull'altro indicatore, la media è pari a 8,5 che sarà il voto riportato sul registro

Indicatori da tenere presente nella valutazione degli elaborati grafici:

— QUALITA' GRAFICA	Tratto netto; disegno pulito; ordine.
— INQUADRAMENTO LOGICO	Comprensione e corretta esecuzione del problema.
— ESATTEZZA ESECUTIVA	Correttezza delle proiezioni e del disegno: assi, spigoli, dimensioni.

GRIGLIA COMPETENZE DISCIPLINARI MOTORIE

Scienze Motorie e Sportive

VOTO	COMPETENZE	Livelli di prestazione
ECCELLENTE (10)	Coordinazione di schemi motori (anche in diverse situazioni)	Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive.
OTTIMO 9		Realizza risposte motorie adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni sportive.
SODDISFACENTE 8		Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni sportive.
BUONO 7		Realizza schemi motori coordinati, ma non riesce a trasferirli in modo efficace nel gioco.
ACCETTABILE 6		Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio d'azione nel gioco.
MODESTO 5		Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato
MOLTO DEBOLE 4		Realizza risposte motorie precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato
ECCELLENTE (10)	Utilizzo corretto dell'allenamento per il miglioramento del proprio potenziale atletico	Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche
OTTIMO 9		Conosce e utilizza il proprio potenziale atletico e si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le proprie prestazioni.

SODDISFACENTE 8		Conosce e utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni
BUONO 7		Conosce e utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni.
ACCETTABILE 6		Esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e si applica in modo discontinuo per migliorare le sue prestazioni
MODESTO 5		Esegue in modo scorretto gli esercizi di allenamento e non si applica per migliorare le sue prestazioni
MOLTO DEBOLE 4		Realizza risposte motorie molto imprecise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato
ECCELLENTE (10)	Riorganizzazione personale e approfondita del percorso disciplinare	Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare.
OTTIMO 9		Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito.
SODDISFACENTE 8		Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo personale e approfondito.
BUONO 7		Conosce in modo completo i contenuti affrontati, ma non li sa riorganizzare in modo preciso.
ACCETTABILE 6		Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale
MODESTO 5		Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta disordinata e incompleta
MOLTO DEBOLE 4		Non conosce i contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta non realizzabile
ECCELLENTE (10)	Conoscenza e rispetto delle regole nella pratica ludico sportiva e sviluppo di una costruttiva capacità di	Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo propositivo con gli altri, favorendo l'inclusione ed il rispetto anche delle diversità

OTTIMO 9	collaborazione	Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra in modo propositivo.
SODDISFACENTE 8		Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito
BUONO 7	Conoscenza e rispetto delle regole nella pratica ludico sportiva e sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione	Lavora nel gruppo anche se non sempre collabora in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate
ACCETTABILE 6		Lavora nel gruppo solo se sollecitato e fatica a rispettare le regole comuni
MODESTO 5		Partecipa alle attività in modo incostante, assumendo un ruolo marginale nel gruppo, non rispetta le regole.
MOLTO DEBOLE 4		Non partecipa alle attività, non assume un ruolo nel gruppo, non rispetta le regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI
COMPETENZA

Voto Numerico	Giudizio	Indicatore
10	Ottimo	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.
9	Distinto	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al

		confronto critico e al dialogo educativo.
8	Buono	L'alunno è responsabile e corretto, ha buone capacità di relazione ed è impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
7	Discreto	L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è abbastanza partecipe e disponibile all'attività didattica.
6	Sufficiente	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.
4-5	Insufficiente	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI ARTE E IMMAGINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI E/O SCRITTE DI STORIA DELL'ARTE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.
9	Complete, approfondite e ben articolate.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.
8	Complete e sicure con qualche approfondimento	Rielabora in modo autonomo e corretto.	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.
7	Complete	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.

		argomentare.	
6	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.
5	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.
4	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Compie analisi e sintesi scorrette.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.
* OBIETTIVO FORMATIVO/TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI ARTE E IMMAGINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

voto	punteggio totale	punti	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE originale, applicando le conoscenze e le regole del LINGUAGGIO VISIVO scegliendo in modo funzionale TECNICHE E MATERIALI differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.*	
10	21-19	2	Prova completa, consegnata nei tempi concordati	SCADENZA
9	18-17	1	Prova completa, ma non consegnata nei tempi concordati	
8	16-15	0	Non consegnata o significativamente incompleta	
7	14-13	1	Ordinata e intestata correttamente	PRESENTABILITA'
6	12-11	0	Disordinata, non intestata o intestazione incompleta	

5	10-9	6 Prova corrispondente al tema assegnato, originale e non stereotipata 4 Prova corrispondente al tema, semplice ma abbastanza personale 2 Prova non corrispondente al tema, elementare e superficiale, stereotipata	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE (produce messaggi visuali adeguati all'intento comunicativo, originali e non stereotipati)
4	8-0	6 Utilizzato in modo funzionale 4 Utilizzato in modo impreciso, ma accettabile 2 Utilizzato in modo approssimato o improprio	LINGUAGGIO (utilizza in modo funzionale all'intento espressivo i codici linguistici)
		6 Utilizzati correttamente, con padronanza, precisione e espressività 4 Utilizzati con qualche imprecisione, ma accettabili 2 Utilizzati con difficoltà e imprecisione	TECNICHE E MATERIALI (utilizza con padronanza le tecniche, gli strumenti e le procedure)
* OBIETTIVO FORMATIVO/TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Imparare a imparare	Imparare a imparare	Conoscenza di sé	E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	10
			E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9

			E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	7
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	6
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	7
			Guidato/ a ricerca utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6
		Acquisizione di un metodo di studio di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizza in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	10
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizza in modo corretto il tempo a disposizione.	9
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	8
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	7
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	6

Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Indicatori	Indicatori	Votazione
Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	10
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	9
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	8
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	7
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	6
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	10
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale.	9
			Organizza il materiale in modo appropriato.	8
			Si orienta nell'organizzare il materiale.	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	6
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale.	Comunicare Comprendere e rappresentare	Comprensione e uso di linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	10
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	9
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	8
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi.	7
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	6
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	8
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	7
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	6

Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Indicatori	Indicatori	Votazione
Spirito di iniziativa e di imprenditoria-rialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	10
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	9
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	8
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	7
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	6
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	10
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale.	9
			Organizza il materiale in modo appropriato.	8
			Si orienta nell'organizzare il materiale.	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	6
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale.	Comunicare Comprendere e rappresentare	Comprensione e uso di linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	10
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	9
			Comprende diversi generi di messaggi di varia complessità, trasmessi con vari supporti.	8
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi.	7
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	6
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	8
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	7
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	6

Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Votazione
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.	9
			Interagisce attivamente nel gruppo.	8
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	6
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	10
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	9
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	8
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	7
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	6
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	10
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	9
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	8
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	7
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	6
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolvere in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	10
			Assolvere in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.	9
			Assolvere in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	8
			Assolvere regolare gli obblighi scolastici	7
			Assolvere in modo discontinuo gli obblighi scolastici	6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEL COMPORTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SAN PAOLO)

VOTO	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO
5	Comportamento di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali il DPR 219/98 come modificato dal DPR 235/07 e chiarito dalla nota prot. 3602/90 del 31/07/08 nonché i regolamenti di istituto prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente per un periodo di tempo superiore a 15 giorni. (art. 4 decreto ministeriale n 5/09)
6	Mancanza ai doveri scolastici: frequenza irregolare, ritardi abituali, assenze ingiustificate. Mancato assolvimento degli impegni di studio: non rispettare le consegne, non portare i materiali necessari, non indossare la divisa negligenza ricorrente, disturbo dell'attività scolastica. Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale della scuola, dei compagni, delle Istituzioni. Comportamenti irrispettosi ed offensivi verso gli altri attraverso parole, gesti azioni, (testimonianza adulto). Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola con i propri Regolamenti e Circolari interne: utilizzo improprio del cellulare, anche con registrazione audio/video in ambiente scolastico, specie durante lo svolgimento dei compiti in classe, senza specifica autorizzazione del docente, comportamento inadeguato nei bagni, negli spogliatoi, nei corridoi, durante l'accesso e l'uscita dalla scuola e negli spostamenti interni ed esterni alla scuola. Ogni altro comportamento inadeguato e/o scorretto durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla scuola (sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico e dell'istituzione scolastica)
7	Mancanza ai doveri scolastici: frequenza irregolare, ritardi abituali, assenze ingiustificate. Mancato assolvimento degli impegni di studio: non rispettare le consegne, non portare i materiali necessari. Non indossa la divisa reiteratamente, disturba l'attività scolastica reiteratamente; mancanze di rispetto episodiche, utilizzo ripetuto senza autorizzazione del cellulare. Comportamento inadeguato nei bagni, negli spogliatoi, nei corridoi, durante l'accesso e l'uscita dalla scuola e negli spostamenti interni ed esterni alla scuola.
8	Comportamento generalmente corretto, non sempre responsabile (assenze non giustificate, mancanza della divisa, ritardi)
9	Comportamento costantemente corretto e responsabile, assenza di rilievi negativi dei docenti
10	Comportamento costantemente corretto e responsabile, assenza di rilievi negativi dei docenti, comportamento collaborativo nei confronti dei pari e degli insegnanti.

<p>Scuole Dell'infanzia XX Giugno- Via Quieta</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Ads Funny Gym Creiamo La Crew</p> <p>Teatro In Inglese</p> <p>Alimentazione Nell'arte</p> <p>La Valigia Del Narratore</p> <p>Progetto Teatro</p> <p>Progetto In Lingua Inglese</p> <p>Progetto Musica (Concerto presso Auditorium Di Santa Cecilia Perugia, Progetto Fiabe E Canzoni Dell'Umbria, Progetto Musica Per Crescere)</p> <p>Progetto Lettura (Progetto La Valigia Del Narratore, Attivazione Di Una Biblioteca Scolastica)</p> <p><u>Uscite Previste:</u></p> <p>Bosco Di Collestrada</p> <p>Trekking Urbano</p>	<p>Scuola Secondaria Di Primo Grado "S.Paolo":</p> <p>Progetti, Attività, Adesioni</p> <p>Nuoto</p> <p>Atletica</p> <p>Arrampicata</p> <p>Calcetto</p> <p>Vela</p> <p>Progetto Cittadinanza Carcere</p> <p>Laboratorio Delle Scienze Sperimentali</p> <p>Progetto Astronomia</p> <p>OrtoxOrtox3,14</p> <p>Cineforum</p> <p>CLIL</p> <p>eTwinning</p>
<p>.</p> <p>Scuole Primarie</p> <p>XX Giugno- Fabretti</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Teatro In Lingua Italiana</p> <p>CLIL</p> <p>Cineforum</p> <p>Thriatlon-Piscina</p> <p>Mangiare bene, Mangiare giusto (Associazione Veronesi)</p> <p>Coltiviamo la pace</p>	<p>Percorso Sulle Eccellenze Agroalimentari Del Territorio: Filiera dell'olio, del latte</p> <p>Raccolta differenziata</p> <p>Teatro In Lingua Inglese/Italiano</p> <p>Teatro In Lingua Inglese</p> <p>Gruppo di lettura " lo leggo"</p> <p>Conversazioni In Lingua Spagnola</p> <p>Conversazioni In Lingua Inglese</p> <p>Conversazioni In Lingua francese</p> <p>Progetto lettura e incontro con l'autore</p> <p>Key</p>

<p>Educazione Alla Cittadinanza</p> <p>Semi Di Legalità</p> <p>Dall'orto alla classe passando per l'America</p> <p>Il Caravan Dei Racconti</p> <p>Sport & Life Style</p> <p>Arte a Palazzo Baldeschi</p> <p>Progetto Coro</p> <p>Programma il futuro</p> <p>Progetto Educazione Fisica</p> <p>Scrigno Dei Sogni</p> <p>Amica Sofia</p> <p>Progetto Lettura</p> <p>La scuola per tutti in Umbria</p> <p>Racchette in classe</p> <p>Etrusca Perugia</p> <p>Anziani e bambini insieme (Istituto Donini)</p> <p>Sensi Unici in classe-progetto orientamento (dip. Matematica Università degli Studi di Perugia)</p> <p>Code week 4 all change (Progetta il futuro)</p> <p>Kaki tree project</p> <p>Progetto solidarietà: sostegno ai compagni di scuola terremotati</p> <p>Laboratori di recupero per gli apprendimenti</p> <p>Screening dislessia</p> <p>Scuole Aperte Per I Laboratori Pomeridiani: Strumento Musicale, Laboratorio D'inglese (Deedenglish E Crocevia Linguistico), Attività Sportive.</p> <p>Collaborazioni Con</p> <p>Oliver Page</p> <p>Tieffeu</p>	<p>Dele</p> <p>Delf</p> <p>DICO</p> <p>Progetto Counseling</p> <p>Collaborazioni Con:</p> <p>CLA</p> <p>Post</p> <p>Archivio Di Stato (Laboratori Storici)</p> <p>Direzione Carcere Di Capanne</p> <p>Istituto Donini</p> <p>Oasi S. Feliciano</p> <p>Amici Della Musica</p> <p>Teatro Brecht</p> <p>Fondazione Baldeschi Al Corso</p> <p>Dipartimento Agricoltura, Ambiente Alimentazione Università degli Studi Perugia/Orto Medievale</p> <p>Caselli didattica (Astronomia)</p> <p>Grifolatte</p> <p>Ass. nazionale insegnanti scienze naturali</p> <p>Cinema Zenith</p> <p>Unicef</p> <p>FAI</p> <p>MIUR</p> <p>Banco Alimentare</p> <p>Piscina PELLINI</p> <p>CUS</p> <p>Centro velico</p>
---	--

Teatro Mahdi Kraiem

Fondazione Baldeschi Al Corso

Cinema Zenith

Ass. Pg Triathlon

C.S.I.

Post

FARE

Fondazione Veronesi

Kim Mejim

Ass. Cris Comune Pg

Ass. Libera

La Banda Degli Unisoni- Francesca Rossi

Ass.Biblobus

Dipartimento Agricoltura, Ambiente
Alimentazione Università degli Studi Perugia

Biblioteca Comunale Villa Urbani

Libriamoci

Le Onde- Domenico Madera

Ass. Catha

Biblioteca S. Sisto

Oviesse/Museo Guggenheim-Venezia

Umbra Institute

Tennis Club

MIUR- CINI

Revive time kaki tree project

Concorsi

“ Il Quasi Re” Nuovi Racconti Del 1400

Kids art lab (Oviesse/Museo Guggenheim-
Venezia)

Scrittori di classe

METROPOLITAN BOULDER

CONCORSI :

POSTER PER LA PACE /LIONS CLUB PERUGIA

CONCORSO “ FAI : STRADE E LUOGHI”

CONCORSO “ LATTE ANIMATO”

CONCORSO PARLAWIKI

SCRITTORI DI CLASSE

Giochi D'autunno Bocconi

Galilei Senza Frontiere

Laboratorio Delle Scienze Sperimentali

Didattica Orientativa, Narrazioni E Competenze Nella
Scuola Dell'inclusione

Pon – LAN-WLAN - Una rete per tutti

Pon – AMBIENTE DIGITALE- Classe Digitale

**Didattica Orientativa, Narrazioni E Competenze
Nella Scuola Dell'inclusione**

Pon – LAN-WLAN - Una rete per tutti

Pon – AMBIENTE DIGITALE- Classe Digitale

PROGETTI EXTRACURRICULARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Progetti di recupero delle competenze di base	Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti linguistici, logico matematici, comunicativi e creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza; Promuovere l'assunzione di comportamenti responsabili; Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere	Diminuzione della fascia di popolazione scolastica posizionata su risultati tra la non sufficienza e la sufficienza del 2,5% Aumento della frequenza degli alunni alle attività proposte	Miglior inserimento di tutti gli alunni all'interno della comunità e partecipazione attiva e motivata alla vita della scuola. Miglioramento dei risultati nelle discipline Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; Favorire l'esplorazione e la riscoperta; Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
Progetti di potenziamento delle competenze digitali	Acquisire nuove competenze digitali e tecnologiche da parte di docenti	Aumento del 10% dei docenti che utilizzano materiali digitali	Incremento del numero dei docenti che usano materiali digitali presenti nelle scuole
Progetti di potenziamento delle competenze in lingua straniera	Accrescere il lessico e la capacità di conversazione in situazioni diverse	Frequenza degli alunni alle attività proposte. Diminuzione della fascia scolastica posizionata sulla non sufficienza e la sufficienza del 3,5%	Miglioramento dei risultati sulle discipline interessate Valorizzazione delle eccellenze
Progetti di potenziamento delle attività espressive	Comprendere ed utilizzare codici comunicativi diversi Percepire l'uso di linguaggi diversi come valore aggiunto.	Frequenza degli alunni alle attività	Miglior inserimento di tutti gli alunni all'interno della comunità e partecipazione attiva e motivata alla vita della scuola
Progetti di potenziamento delle eccellenze	Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni	Numero partecipanti alle varie manifestazioni e giochi. Risultati ottenuti nelle varie manifestazioni	Individuazione delle eccellenze Valorizzazione delle eccellenze
Progetti di potenziamento delle attività gioco-sport	Far conoscere e vivere agli alunni i valori educativi dello sport, in grado di veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute, dell'ambiente e degli altri.	Numero partecipanti alle attività. Aumento del 4% degli alunni che scelgono una disciplina sportiva	Miglior inserimento di tutti gli alunni all'interno della comunità e partecipazione attiva e motivata alla vita della scuola

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI e DELLE CLASSI PARALLELE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare dell'offerta formativa dell'istituto un ruolo centrale viene svolto dai dipartimenti disciplinari e dalle classi parallele: strutturazione dei percorsi disciplinari, relativa verifica, condivisione delle buone pratiche, disseminazione, confronto, preparazione di prove di competenza intermedie e finali, scelta e definizione delle azioni riferite al progetto di Istituto, individuazione di azioni progettuali efficaci e coerenti con l'azione educativo-didattica

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, e si elabora una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, senza la separata indicazione di questi ultimi, data l'unitarietà dell'organico dell'autonomia rispetto all'organico potenziato, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite nell'ultimo triennio per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curriculari.

		FABBISOGNO TRIENNIO				
ORGANICO SCUOLA Infanzia PGAA86602B	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
	16/17	4	0			
	17/18	4	1			
	18/19	4	1			

		FABBISOGNO TRIENNIO				
ORGANICO SCUOLA infanzia PGAA86601A	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO DELLA AUTONOMIA	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
	16/17	6	½			
	17/18	6	1			
	18/19	6	1			

		FABBISOGNO TRIENNIO				
ORGANICO SCUOLA Primaria PGEE86602L	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
	16/17	13	5	3		Incremento delle azioni di supporto alla didattica, flessibilità organizzativa sia per fronteggiare situazioni di criticità (BES-DSA) sia per la copertura oraria delle assenze brevi, azioni volte a favorire l'inclusione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
	17/18	13	5	3		Incremento delle azioni di supporto alla didattica, flessibilità organizzativa sia per fronteggiare situazioni di criticità (BES-DSA) sia per la copertura oraria delle assenze brevi, azioni volte a favorire l'inclusione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
	18/19	13	5	3		Incremento delle azioni di supporto alla didattica, flessibilità organizzativa sia per fronteggiare situazioni di criticità (BES-DSA) sia per la copertura oraria delle assenze brevi, azioni volte a favorire l'inclusione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

		FABBISOGNO TRIENNIO				
ORGANICO SCUOLA primaria PGEE86601G	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA (*)	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
	16/17	15	5	4		Incremento di azioni di supporto alla didattica, gruppi di livello, flessibilità organizzativa sia per fronteggiare situazioni di criticità (BES-DSA) sia per la copertura oraria delle assenze brevi, azioni volte a favorire l'inclusione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
	17/18	15	5	5		Incremento di azioni di supporto alla didattica, gruppi di livello, flessibilità organizzativa sia per fronteggiare situazioni di criticità (BES-DSA) sia per la copertura oraria delle assenze brevi, azioni volte a favorire l'inclusione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
	18/19	15	5	5		Incremento di azioni di supporto alla didattica, gruppi di livello, flessibilità organizzativa sia per fronteggiare situazioni di criticità (BES-DSA) sia per la copertura oraria delle assenze brevi, azioni volte a favorire l'inclusione, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

		FABBISOGNO TRIENNIO				
ORGANICO SCUOLA Secondaria 1° PGMM86601E	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO DELLA AUTONOMIA (*)	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONI
	16/17	35	2	1 1	A-25 A-49	<p>1-Incremento di azioni di supporto alla didattica anche in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>2-potenziamento / recupero delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze in relazione all'asse linguistico, veicolo nello studio e nell'apprendimento di tutte le discipline. Supporto alla lingua inglese per la promozione di progetti europei e di spazi di approfondimento</p> <p>3- sostituzione dei docenti per assenze brevi</p> <p>4- Potenziare il concetto di corporeità, comunicazione non verbale, i codici di espressività attraverso la postura, movimenti del corpo, gesti, mimica</p> <p>Potenziare la conoscenza delle regole, dei gesti arbitrari, della terminologia e degli elementi tecnici essenziali degli sport</p> <p>Conoscere i principi relativi a comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e benessere</p> <p>Conoscere e praticare l'attività motoria in ambiente naturale</p> <p>Acquisire e sviluppare processi di autocontrollo in vista del fine comune</p>

	17/18	35	3	3 2 1	A043- A059- A345	1-Incremento di azioni di supporto alla didattica anche in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali: 2- potenziamento/recupero delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze relative alla lingua italiana: veicolo nello studio ed apprendimento di tutte le discipline, alla matematica, segmento fragile e che crea le maggiori problematiche in questo ordine di scuola, alla lingua inglese, per la promozione di progetti europei e di spazi di approfondimento 3- sostituzione dei docenti per assenze
	18/19	35	3	3 2 1	A043- A059- A345	1-Incremento di azioni di supporto alla didattica anche in relazione agli alunni con bisogni educativi speciali: 2- potenziamento/recupero delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze relative alla lingua italiana: veicolo nello studio ed apprendimento di tutte le discipline, alla matematica, segmento fragile e che crea le maggiori problematiche in questo ordine di scuola, alla lingua inglese, per la promozione di progetti europei e di spazi di approfondimento 3-sostituzione dei docenti assenti.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori Scolastici	Infanzia via Quieta	2	40	2
	Infanzia "XX Giugno"	3	80	2
	Primaria "A. Fabretti"	9	198	3
	Primaria "XX Giugno"	12	280	3
	Secondaria sede centrale	18	480	6
	Secondaria sede succursale	7	180	2
Assistenti amministrativi	segreteria		1258	6

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. La scuola ha partecipato a due progetti PON- FESR per dotarsi della connettività in tutti i plessi e per la realizzazione degli ambienti digitali, le cui attrezzature/strutture sono complementari con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. Ha presentato inoltre il progetto per la costruzione degli ambienti di apprendimento alla Fondazione Cassa di Risparmio.

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	PON
TUTTO L'ISTITUTO	AULE AUMENTATE DALLA TECNOLOGIA	Diffusione della possibilità di accesso alle dotazioni tecnologiche, creazione di gruppi di apprendimento web based	PON

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà.

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione per il prossimo triennio è dato dai bisogni reali. Questi sono dati, a loro volta, dall'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze delle scuole e necessità di sviluppo professionale. Gli obiettivi che si ritengono prioritari per lo sviluppo del nostro sistema educativo per il triennio 2016-2019 sono sintetizzati nelle seguenti aree tematiche:

*date da definire

1) AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Progettare nell'ambito dell'autonomia; progettazione europea; flessibilità organizzativa; didattica modulare; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto; utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni; lavorare in gruppo; tempo-scuola; organico potenziato e organico funzionale; team teaching; peer review e tutoraggio; lavorare nella comunità professionale; progettazione del piano dell'offerta formativa, lavorare in reti e ambiti.

15 gennaio 2016 9 febbraio 2016 22 febbraio 2016	Modelli diversi di apprendimento: i nuovi percorsi nell'era digitale (Dott. Pierluigi Brustenghi)
*	Introduzione alla comunicazione efficace: dott. Benedetti Rivalità e competizione in classe; strategie per favorire lo spirito di gruppo (scuola dell'infanzia e primaria) Il bambino difficile e la gestione del gruppo classe (scuola dell'infanzia e primaria) Il nostro mondo interiore: la psicologia del profondo (incontro con la partecipazione delle famiglie: visione film e dibattito) dott. Mauro Benedetti)

2) DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; metodologie: cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Inizio corso 28 – 11- 2016 Altre date da comunicare	Corso di Formazione Ark of inquiry Presentato da ANISN (ass. nazionale insegnanti scienze naturali) con la partecipazione di UNESCO
--	---

22/11 2016 13/12 10/1 2017 7/2 7/3	La Fondazione POST – Polo Umbro dell’Accademia dei Lincei e l’Università per Stranieri di Perugia presentano: CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI AMBITO LINGUISTICO “COMPrensione E SCRITTURA: LE PAROLE NEI TESTI” (scuole secondarie di I e II g)
17/11 2016 30/11 6/12 14/12 13/1 2017 20/1 2/2 10/2	La Fondazione POST – Polo Umbro dell’Accademia dei Lincei e il Dipartimento di Matematica e Informatica - Università degli Studi di Perugia presentano: CORSO DI FORMAZIONE DI MATEMATICA PER DOCENTI (scuole primarie e secondarie di I e II g)

3) COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell’innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l’integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l’uso di dispositivi individuali a scuola); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell’attività didattica

14 ottobre 2016 lezione introduttiva 6/2 2017 13/2 20/2 17/3	Nuovi modelli di didattica innovativa (prof. Baldini)
*	Post didattica su piattaforma interdisciplinare (dott. Tombesi)
*	Post didattica su rete di scuole (Prof. Tombesi)
14 settembre 2016	Digit@lend 2016 2° International learning event (presso ITTS A. Volta Perugia)
*	Incontri formazione approcci di didattica innovativa TEAM Digitale

4) COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

competenze linguistico-comunicative; curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l’insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell’apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricoli; mobilità transnazionale (stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all’estero).

□

*	Formazione CLIL
14 novembre 2016	“Practical classroom Activities for YLE “ starters preparation Presso Accademia Britannica
26 ottobre 2016	Corso di aggiornamento sulla didattica disciplinare L2: Teaching essential skills for the XXIst Century Presso Circolo didattico Magno Magnini ass. ACLE
9 marzo 2017	Incontro di formazione didattica CLIL con Diana Hicks

5) INCLUSIONE E DISABILITA’

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell’inclusione nell’istituto; piano dell’inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione

della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche

6) COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche

7) INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; cittadinanza attiva e diritti del cittadino; stili di vita; educazione ambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica.

18-20 novembre	Erikson Didattica 2016 Immaginare, sperimentare, innovare Corso di aggiornamento - Rimini
Inizio Novembre 2016	Corso di formazione su interventi psicoeducativi e comportamentali per i disturbi dello spettro autistico presso Assisi 2 (dott. Toccaceli, Pierini)
,Inizio Novembre 2016	Corso di formazione dei disturbi del comportamento (dott. F. Barbanera e C. Ciabatta coordinatore dott. Pierini) – I. Capitini

Verranno attivati gruppi di autoaggiornamento nei quali i docenti possano condividere i percorsi formativi attuati sia in aggiornamento che in autoaggiornamento, soprattutto in materia di didattica innovativa e didattica per competenze.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi.

F.to LA DIRIGENTE
Dott.ssa Simonetta Zuccaccia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

